

## MCE - Gruppo cooperativo di Lecco-Monza

Il Gruppo territoriale di Lecco-Monza è nato a distanza durante l'anno 2021, ma si è incontrato in presenza per la prima volta nel weekend del 26 e 27 giugno 2021 all'eremo del Monte Barro, durante il quale abbiamo condiviso valori e significati della nostra professione di insegnanti, educatori e pedagogisti del territorio di Lecco-Monza. Il nostro gruppo è infatti piuttosto eterogeneo, poiché comprende diverse professionalità educative che operano in tutti i gradi scolastici con funzioni differenti.

Da subito il nostro oggetto di lavoro è stata la pedagogia istituzionale, in connessione con le tecniche Freinet, come *prassi* educativa per curare la vita della classe e per promuovere la democrazia a scuola. In particolare, l'assemblea di classe è stata il nucleo da cui partire per allenare lo sguardo per cui la soluzione ai problemi che si presentano in classe, nel delicato e complesso rapporto tra mondo della formazione e mondo della vita, viene cercata non attraverso discorsi, bensì attraverso l'organizzazione, le *istituzioni*.

Nella due giorni al Monte Barro abbiamo sperimentato su noi stessi\* le istituzioni del consiglio decisionale, «Quoi de neuf?», «Ça va ou ça va pas» e gli incarichi. Inoltre, abbiamo iniziato a conoscere alcune di pratiche di pedagogia del cielo insieme a Daniele Engaddi - naturalista di formazione ed esperto di didattica del cielo - e a Ilaria Milani, insegnante di Scuola Secondaria di I grado e membro del nostro gruppo. Attraverso tali sperimentazioni e incontri abbiamo acquisito maggior consapevolezza rispetto all'importanza della scuola come spazio di parola e di ascolto e dell'essere insegnanti, educator\* e pedagogist\* che quotidianamente *esprimono* questo spazio prima ancora di esprimersi all'interno di questo spazio.

Con l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, ciascun\* di noi ha portato la pedagogia istituzionale all'interno dei propri contesti educativi, in base alle età e ai bisogni di bambini e bambine, ragazzi e ragazze. Durante i nostri incontri dedichiamo buona parte del nostro tempo alla condivisione delle nostre pratiche e sperimentazioni, integrata a momenti di formazione interna.

In questo modo, nel gruppo sperimentiamo la potenza del processo trasformativo che si dà nel passare da un ragionamento e un pensiero individuale a un ragionamento e un pensiero grupppale, che alimenta sempre più una *mente collettiva*.

Nello specifico, il 6 settembre 2021 abbiamo incontrato Federica Lucchesini, approfondendo ulteriormente la pedagogia istituzionale e, in particolare, il «Quoi de neuf?».

Il 3 novembre 2021 è avvenuto un incontro in presenza di condivisione di esperienze, spunti e domande sulla democrazia in classe. È emerso che le pratiche maggiormente sperimentate dai membri all'interno della scuola Primaria e Secondaria di I grado sono: il consiglio, gli incarichi, il «Ça va ou ça va pas» e il giornale murario. L'aspetto positivo che più di tutti è emerso ha riguardato il ruolo dell'insegnante durante tali momenti, che, avendo delegato verbale e organizzazione del consiglio ai bambini, può

dedicarsi ad osservare quello che accade e ad ascoltare i bambini e le bambine. L'aspetto di maggior complessità è risultato la prenotazione dei turni di parola durante il consiglio. Il gruppo si è, così, interrogato su quali strategie sia possibile attuare in merito.

Questo incontro è stata un'occasione per sentirsi, ancora una volta, meno soli\* nel portare queste *istituzioni*, ancora poco conosciute e praticate dalla comunità scolastica, all'interno di contesti formativi differenti e dislocati sul territorio.

L'1 dicembre 2021 si è svolto il nostro incontro con Luca Randazzo sull'assemblea di classe. In particolare ci siamo focalizzati\* su: l'assemblea di classe come diritto che si acquisisce; la ritualità e la regolarità dell'assemblea come elementi che sottolineano l'importanza di questo spazio-tempo; la creazione di confronto con bambini e bambine sui ruoli dell'assemblea (quali caratteristiche devono avere le persone che li ricoprono?); l'assemblea deve avere *potere decisionale reale*; alcune strategie per coinvolgere bambini e bambine che hanno difficoltà a prendere parola e a partecipare attivamente (es. sottogruppi di discussione con portavoce che condivide con grande gruppo-classe); il metodo del consenso (dopo la votazione si avanza proposta di mediazione da parte della minoranza e da parte della maggioranza).

L'8 marzo 2022: incontro con Sonia Sorgato sull'esperienza dell'assemblea di classe come possibilità di lavorare per un'educazione alla pace, insieme ai nostri bambini e bambine.

Il 12 marzo 2022: preparazione weekend al Monte Barro sulla pedagogia istituzionale. Abbiamo già organizzato il weekend al Monte Barro di quest'anno, che si terrà il 18 e il 19 giugno 2022.

info: [lecco@mce-fimem.it](mailto:lecco@mce-fimem.it)